



COMUNE DI PAITONE

PROVINCIA DI BRESCIA

☐ ORIGINALE
☒ COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta ordinaria

N. 006 DEL 11/03/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **20,00** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
PAPOTTI CLAUDIO	SI	
DELRIO GUGLIELMO	SI	
GALLINA ANGELO	SI	
AGOSTINI SEVERINO	SI	
FRASSINE MARIO	SI	
BOSIO UGO	SI	
FREDDI DANTE	SI	
LOMBARDI MONICA	SI	
RODA MAURIZIO	SI	
SGOTTI RINALDO	SI	
TONONI MARIA ANGELA	SI	
RODELLA PAOLO	SI	
FOGLIATA ANGELO	SI	
	13	

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. Salvatore Tarantino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Claudio Papotti nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine n. **006** dell'ordine del giorno.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Favorevole	Favorevole
Espresso dal Responsabile Del Servizio , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267	Espresso dal Responsabile Del servizio , ai sensi art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Ledy Maccarinelli	F.to Dott.ssa Ledy Maccarinelli

Delibera di Consiglio N. 006 del 11/03/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

Il Responsabile del servizio finanziario, dopo aver illustrato la possibilità di manovra disposta dal legislatore relativamente all'aliquota TASI applicabile al 2014, espone al Consiglio l'ipotesi formulata dall'Amministrazione Comunale circa l'adozione dell'aliquota TASI pari allo 0,00 per mille.

Il mancato gettito viene compensato dall'incremento di un punto percentuale dell'aliquota IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 11/03/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

CONSIDERATO che la IUC è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" *(articolo così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, il quale prevede :*

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.”

sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

CON VOTI favorevoli numero 9, astenuti numero 1 (il consigliere Fogliata), contrari numero 3 (i consiglieri Sgotti, Tononi e Rodella), espressi da numero 13 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di stabilire l'azzeramento delle aliquote TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per tutti i fabbricati e per le aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

3) di individuare i seguenti servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

- pubblica sicurezza e vigilanza
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica
- servizi socio-assistenziali
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali

4) di dare atto che per l'anno 2014 si provvederà alla copertura dei costi relativi ai servizi di cui al p.to 3 con risorse diverse di bilancio;

5) di dare atto altresì che l'azzeramento delle aliquote decorre dal 1 gennaio 2014;

7) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 11/03/2014;

8) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Claudio Papotti

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Salvatore Tarantino

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134 comma 3^ D. Lgs. 267/2000).
Paitone lì,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Salvatore Tarantino

Relazione di pubblicazione

La suesesa deliberazione ai sensi dell'art.32 comma 1^ della Legge 18 giugno 2009 n.69 è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico;

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Salvatore Tarantino

Paitone lì,03/04/2014

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Paitone,03/04/2014

Il Funzionario incaricato
Brunilde Seccamani
